

UN GRAND TOUR DA... CINEFORUM!

Riparte la stagione del cineforum con un vero e proprio viaggio attraverso il mondo della Settima Arte, tra film firmati da grandi nomi e pellicole tutte da scoprire.

Sarà un vero e proprio "Grand tour", prendendo in prestito il titolo del notevole lungometraggio del portoghese Miguel Gomes, ambientato nella Birmania del post-Prima guerra mondiale, che chiuderà la nostra rassegna il 19 marzo, prima di lasciare spazio a due **titoli a sorpresa** e ancora misteriosi!

Il nostro viaggio inizia però col cinema italiano, **Vermiglio** di Maura Delpero, film scelto dall'Italia come rappresentante agli Oscar, che proietteremo il 15 gennaio per incominciare subito alla grande il 2025 del nostro cineforum. Lascерemo poi spazio alla politica con l'americano **The Apprentice** (22 gennaio), film sull'inizio della carriera di Donald Trump, firmato dal talentuoso Ali Abbasi, per poi spostarci nella Francia del maestro Claude

Lelouch con il delizioso **Finalement** (29 gennaio), una commedia che ci insegna a vivere! Il cinema transalpino sarà poi ancora protagonista con il visionario **The Beast** (12 febbraio), magistrale opera di fantascienza di Bertrand Bonello, e con l'impegnato **La storia di Souleymane** (26 febbraio), uno di quei titoli perfetti per dare vita a un grande dibattito. La Francia sarà ancora protagonista il 12 marzo con lo splendido **Le occasioni dell'amore** di Stéphane Brizé, uno struggente melodramma capace di emozionare dall'inizio alla fine.

Tra questi titoli, però, viaggeremo in India con **All We Imagine As Light**, delicato dramma al femminile in programma il 5 febbraio, e persino in Sudan con **Goodbye Julia** il 19 febbraio, una pellicola difficile da dimenticare.

Infine, una menzione speciale per la serata del 5 marzo, quando assisteremo a uno degli eventi del secolo: **Megalopolis** di Francis Ford Coppola è il titolo da non perdere di questa rassegna, un film sognato da oltre quarant'anni dal regista di Apocalypse Now e de Il Padrino, un lungometraggio che mescola passato e futuro in maniera potentissima. Un film per chi ancora crede nel potere del cinema, come tutti voi e come tutti noi!



GOODBYE JULIA

LA SCHEDA

Regia:	Mohamed Kordofani		
Sceneggiatura:	Mohamed Kordofani		
Montaggio:	Heba Othman		
Fotografia:	Pierre de Villiers		
Musiche:	Mazen Hamid		
Interpreti:	Eiman Yousif, Siran Riak, Nazar Goma, Ger Duany, Issraa El-Kogali		
Durata:	2h 0m	Origine:	Sudan, Svezia
Anno:	2023	Titolo originale:	اي لوج اعدو

LA CRITICA

Questo film è ambientato nella città di Khartoum e abbraccia il periodo storico tra il 2005 e il 2010, fino ad arrivare alla separazione del Sudan del Sud dal Sudan, un tempo unito. La prima protagonista femminile che viene mostrata è Mouna (Eiman Yousif) una ricca casalinga musulmana del Sudan del Nord, che ha rinunciato alla sua passione per la musica e quella di cantare in una jazz band, per volere del marito conservatore Akram (Nazar Gomaa). Nel frattempo, le tensioni in Sudan tra Nord e Sud aumentano anche a causa dell'improvvisa morte, per colpa di un incidente in elicottero, del primo vicepresidente John Garang. In Goodbye Julia viene mostrato questo attraverso la televisione di Mouna e Akram con la conseguenza che, proprio fuori le mura della loro casa recintata in un quartiere benestante della capitale, un gruppo di manifestanti del Sud distrugge ogni cosa che incontra per strada.

Dopo questa breve presentazione del clima rivoluzionario e per niente sicuro si passa alla seconda protagonista di questo racconto e che dà il titolo al lungometraggio. Julia (Siran Riak) una giovane madre cristiana del Sudan del Sud, che cerca di sopravvivere nella vita come può e crescendo con amore il suo bambino Daniel avuto da Santino (Paulino Victor Bol).

Le strade delle due donne, così diverse per provenienza e di religione, si incroceranno per colpa di un incidente che cambierà il loro destino per sempre. Mouna, infatti, investirà accidentalmente il figlio di Julia causando non la morte del piccolo, ma quella del compagno della donna del Sud. [...]

Se nella prima parte Goodbye Julia si concentra sulle vite parallele e poi unite, per un destino beffardo, delle due protagoniste, nella seconda parte cambia registro. Nella prima ora si vede solo di sfondo la rivalità tra il Nord benestante musulmano e il Sud povero cristiano, proseguendo si svela sempre più questo divario politico e sociale. Il regista pur essendo lui stesso un sudanese del Nord, affronta diverse volte, durante il film, le questioni spinose del razzismo e della discriminazione contro i meridionali che alla fine hanno portato alla secessione, con una maggioranza dei sudanesi del Sud che hanno optato per la

separazione attraverso un referendum nel 2010.

Questo film affronta anche la questione femminile in uno stato africano che da sempre relega le donne, che siano musulmane o cristiane, al ruolo di moglie e madre devota alla famiglia. Vediamo infatti come Mouna e Julia, interpretate da due ottime attrici che si calano nei ruoli, diventano sempre più complici nella loro amicizia e che alla fine saranno, l'una per l'altra, la forza di cambiare. La donna musulmana alla fine lascerà il marito per dedicarsi di nuovo alla musica e Julia, dopo aver avuto la possibilità di studiare voterà e deciderà di tornare al Sud.

Simona Tavola, Cinefilos.it

Khartoum, agosto 2005. Mentre si avvertono nella capitale del Sudan i primi segni di una crisi nazionale che porterà a scontri violentissimi e a un referendum per la secessione del futuro stato del Sudan del Sud, la musulmana Mouna, benestante che ha dovuto per volontà del marito Akram, falegname di idee molto conservatrici, abbandonare carriera e sogni di cantante (jazz), investe per distrazione il figlio di una coppia di poveri cristiani immigrati dal Sud.

Ma non è questa la conseguenza peggiore. Inseguendola per ottenere ragioni sin sulla soglia di casa, il padre (Santino) viene ucciso da una fucilata dell'ignaro marito che lo scambia per un facinoroso o un ladro. La polizia compiacente copre le indagini, lasciando moglie Julia e figlio Daniel nell'angoscia di una misteriosa sparizione. Mouna, tormentata dal senso di colpa, avvicina allora l'inconsapevole vedova e l'aiuta economicamente sino ad assumerla come domestica. Questo sino al 2010, proprio alla vigilia della separazione totale e non indolore tra i due stati: "qui la guerra non finisce mai, domani ricomincerà". Ogni tanto il cosiddetto cinema del Terzo Mondo (termine ora decisamente antiquato e improprio, sociologicamente prima che artisticamente) batte ancora forte e sforna opere di buon livello e soprattutto vivace freschezza. Presentato a Un Certain Regard di Cannes 2023 come il primo film alla kermesse di origine sudanese - tra l'altro è doveroso rendersi conto delle difficoltà oggettive di far cinema in una realtà così difficile, povera e devastata - vincendo il Prix de la Liberté, *Goodbye Julia* è l'opera prima di Mohamed Kordofani, residente in Barheim dove esercita(va) la professione dell'ingegnere aeronautico e realizzando al contempo brevi shorts per passione. [...] L'abilità (sorprendente) del cineasta esordiente ma già piuttosto attento alle necessità del cinema commerciale è quella di inserirvi un dramma-thriller discretamente emozionante e strutturato.

Massimo Lastrucci, Cineforum.it

DAL WEB

MYmovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



IMDb

7.8/10

1334

15.01.2025 | ore 21

VERMIGLIO

DRAMMATICO

Un film di: Maura Delpero



22.01.2025 | ore 21

THE APPRENTICE ALLE ORIGINI DI TRUMP

DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Ali Abbasi



29.01.2025 | ore 21

FINALEMENT

STORIA DI UNA TROMBA CHE SI
INNAMORA DI UN PIANOFORTE

COMMEDIA, MUSICA, ROMANTICO

Un film di: Claude Lelouch



05.02.2025 | ore 21

ALL WE IMAGINE AS LIGHT AMORE A MUMBAI

DRAMMATICO

Un film di: Payal Kapadia



12.02.2025 | ore 21

THE BEAST

DRAMMA, FANTASCIENZA, ROMANTICO

Un film di: Bertrand Bonello



19.02.2025 | ore 21

GOODBYE JULIA

DRAMMATICO

Un film di: Mohamed Kordofani



26.02.2025 | ore 21

LA STORIA DI SOULEYMANE

DRAMMATICO

Un film di: Boris Lojkine



05.03.2025 | ore 21

MEGALOPOLIS

FANTASCIENZA, DRAMMATICO

Un film di: Francis Ford Coppola



12.03.2025 | ore 21

LE OCCASIONI DELL'AMORE

DRAMMATICO

Un film di: Stéphane Brizé



19.03.2025 | ore 21

GRAND TOUR

DRAMMATICO, AVVENTURA

Un film di: Miguel Gomes



26.03.2025 | ore 21

FILM A SORPRESA



02.04.2025 | ore 21

FILM A SORPRESA



**I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE
INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ**



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!